



Data di pubblicazione: 19/02/2019

Nome allegato: Det. 79-2019.pdf

CIG: nessun CIG

Nome procedura:

Avviso di indagine di mercato preordinata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla partecipazione alla consultazione tramite produzione di tre preventivi da svolgersi sul mercato elettronico della pubblica amministrazione della Consip S.p.A.(MePA) per un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 912 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 in deroga alla procedura negoziata da indire ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante massimo ribasso percentuale rispetto al prezzo Lavori di bonifica e razionalizzazione dell'autorimessa a servizio dello stabile di Via Cesare Beccaria – Roma.posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice.

INPS
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI
DETERMINAZIONE n. RS30/79 /2019 del 18/02/2019

Oggetto: *Lavori di bonifica e razionalizzazione dell'autorimessa a servizio dello stabile di Via Cesare Beccaria – Roma.*

Avviso di indagine di mercato preordinata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla partecipazione alla consultazione, tramite produzione di tre preventivi, da svolgersi sul mercato elettronico della pubblica amministrazione della Consip S.p.A.(MePA) per un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 912 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 in deroga alla procedura negoziata da indire ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante massimo ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice.

Approvazione

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente

dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 di conferimento allo scrivente dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Centrale Acquisti e Appalti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;

VISTO il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'articolo 1, comma 912, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 il quale stabilisce che: "*Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici.*"

VISTA la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione e trasparenza (ANAC) ha adottato le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti

«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

VISTA la Delibera n. 206 del 1° marzo 2018, con la quale l'ANAC ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*

PRESO ATTO che il Coordinamento generale tecnico edilizio (CGTE), con PEI prot. INPS.0020.16/01/2019.0000236, ha trasmesso la proposta di affidamento dei lavori tramite l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice con le deroghe introdotte dall'articolo 1, comma 912 della legge finanziaria 2019 - L. 30 dicembre 2018, n. 145, corredata da Capitolato Speciale d'Appalto e altra documentazione, redatta sulla base delle valutazioni tecnico professionali proprie della funzione e competenza del ramo professionale per l'effettuazione dei *"Lavori di bonifica e razionalizzazione dell'autorimessa a servizio dello stabile di Via Cesare Beccaria 29 - Roma"*;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTO il provvedimento INPS 0020.28/11/2018.0006969, con il quale nell'ambito della costituzione del gruppo di lavoro per la funzioni tecniche, è stato designato RUP l'Ing. Paolo Poscia;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che, a detta dal CGTE, al fine di ripristinare le opportune condizioni di sicurezza del locale, pregiudicate dal possibile distacco di porzioni di intonaco e dal pavimento sconnesso, è necessario effettuare interventi di bonifica degli intonaci ammalorati e delle sconnesse pavimentazioni che versano in condizioni fatiscenti, e che con l'occasione sarà effettuata una razionalizzazione logistica dei posti auto;
- PRESO ATTO** che l'importo da porre a base di gara come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 134.308,21 IVA esclusa (€ 163.856,02 IVA al 22% inclusa pari a € 29.547,81) di cui € 132.364,71 per lavori e € 1.943,50 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;
- CONSIDERATO** che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal ramo professionale, l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente OG1 (Edifici civili ed industriali) risulta inferiore a € 150.000,00, non essendo obbligatoria alcuna categoria di qualificazione, l'Operatore aggiudicatario dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.lgs. n. 207/2010;
- CONSIDERATO** che, trattandosi di lavori di importo inferiore € 150.000,00, come statuito dall'art. 1, comma 912 della legge finanziaria 2019, in regime derogatorio è possibile procedere ad un affidamento diretto con consultazione di tre Operatori Economici;
- CONSIDERATO** che, nel caso pervengano manifestazioni di interesse in misura superiore a tre, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti che saranno invitati per il tramite del sorteggio pubblico;
- RITENUTO** opportuno per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge, procedere alla pubblicazione in via preventiva di un Avviso pubblico per individuare i soggetti interessati a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- ATTESO** che occorre conseguentemente procedere all'approvazione di un apposito Avviso di indagine di mercato finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici idonei all'assunzione dei lavori di cui trattasi, in quanto in possesso dei requisiti richiesti nel rispetto dei principi di non discriminazione,

parità di trattamento e trasparenza contemplati dal Codice e non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento;

EVIDENZIATO che, con l'approvazione dell'Avviso non viene indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito e che l'Istituto si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al suddetto Avviso, ovvero di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento dei lavori;

DATO ATTO che l'avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, che non comporta né impegni né vincoli di qualsiasi natura, sia per gli Operatori interessati sia per l'Istituto precedente;

DATO ATTO che i criteri e le modalità per presentare la manifestazione di interesse sono indicati nell'Avviso allegato alla presente determinazione;

CONSIDERATO che le manifestazioni d'interesse non costituiranno prova del possesso dei requisiti di partecipazione che dovranno essere autocertificati in fase di invio del preventivo;

ATTESO che con una apposita determinazione a contrarre si darà atto della consultazione dei tre operatori economici selezionati a seguito dell'indagine di mercato e si darà conto del miglior preventivo ricevuto per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Paolo Poscia quale RUP per l'affidamento dei *"Lavori di bonifica e razionalizzazione dell'autorimessa a servizio dello stabile di Via Cesare Beccaria 29 - Roma"*;
- di autorizzare il RUP al trattamento dei dati personali per la procedura per l'affidamento dei lavori in parola, dando avvio all'indagine di mercato per l'acquisizione delle candidature degli operatori economici interessati ad essere consultati, tramite produzione di tre preventivi da svolgersi sul mercato elettronico della pubblica amministrazione della Consip S.p.A.(MePA) per l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dei *"Lavori di bonifica e razionalizzazione dell'autorimessa a servizio dello stabile di Via Cesare Beccaria 29 - Roma"*, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante massimo ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice;
- di approvare l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse nonché il format denominato "Allegato A", con il quale gli operatori economici manifesteranno interesse, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- di disporre la pubblicazione dell'allegato avviso sul profilo informatico del committente www.inps.it per quindici giorni naturali e consecutivi, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC con deliberazione del 1° marzo 2018, n. 206;
- di dare atto che, con determinazione a contrarre, da adottare in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse e all'esito della consultazione tramite produzione di tre preventivi da svolgersi sul mercato elettronico della pubblica amministrazione della Consip S.p.A.(MePA) si provvederà all'approvazione a ratifica degli atti relativi alla procedura di affidamento diretto frattanto svoltasi con conseguente aggiudicazione e alla relativa autorizzazione di spesa.

•—

Roma,

firmato in originale

Vincenzo Caridi